CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di Garanzia

Settore Trattamento Economico Consiglieri, Personale e Organizzazione

CAPITOLATO E DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA

(ai sensi dell'art. 41 comma 12 e dell' Allegato I.7 al D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.)

AFFIDAMENTO DIRETTO "SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. 81/2008 E SS.MM.II. RIVOLTO AL PERSONALE DIPENDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL **PIEMONTE"**

Codice CPV: 80550000-4 Servizi di formazione in materia di sicurezza

Torino, giugno 2026

Sommario

PARTE I - CAPITOLATO 5

ART. 1 - PREMESSE 5

ART. 2 OGGETTO DEL CONTRATTO E AMMONTARE DELL'APPALTO 5

ART. 3 DURATA DEL CONTRATTO 8

ART. 4 PREZZI E REVISIONE PREZZI 8

ART. 5 PAGAMENTI E PENALITA' 9

ART. 6 OSSERVANZA DI LEGGI E ALTRE NORME 11

ART. 7 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO 12

ART. 8 PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTE LE ATTIVITA' 13

ART. 9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 13

ART. 10 CONTROLLI 14

ART. 11 DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE E RISERVATEZZA 14

ART. 12 SICUREZZA SUL LAVORO NELL'APPALTO 15

ART.13 SCIOPERI 15

ART. 14 RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO 15

ART. 15 MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE 17

PARTE 2 18

DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA 18

ART. 16 DOCUMENTI PER PRESENTAZIONE PREVENTIVO 18

ART. 17 SOPRALLUOGO 18

ART. 18 CHIARIMENTI/QUESITI E COMUNICAZIONI 19

ART.19 SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 19

ART. 20 GARANZIA PROVVISIORIA - GARANZIA DEFINITIVA - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO 20

ART. 21 SUBAPPALTO 21

ART. 22 PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC 22

ART. 23 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI 22

ART.24 SOCCORSO ISTRUTTORIO 24

ART. 25 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 25

25.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 25

- *25.1.2 DOCUMENTAZIONE OPERATORE ECONOMICO E AUTODICHIARAZIONI REQUISITI 25*
- *25.1.2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PANTOUFLAGE 25*
- *25.1.3 CODICE DI COMPORTAMENTO 26*
- *25.1.4 INFORMATIVA APPALTI 26*
- *25.1.5 DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA E CAPITOLATO SPECIALE 26*
- *25.1.6 SCHEMA DI CONTRATTO 26*

- *25.1.7 MODULO CONTO CORENTE DEDICATO..... 26*
- *25.1.8 INARCASSA / CAMERA DI COMMERCIO..... 26*

25.2 PREVENTIVO.....27

ART. 26 CRITERIO DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO.....27

ART.27 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 27

ART.28 STAND STILL PERIOD.....27

ART.29 ONERI 27

ART. 30 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI 28

ART. 31 FORO GIURISDIZIONALE..... 28

ART. 32 ACCESSO AGLI ATTI 28

ART. 33 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 28

A V V E R T E N Z E 29

PARTE I - Capitolato

ART. 1 - PREMESSE

Considerato che è necessario garantire al personale del Consiglio Regionale del Piemonte la formazione e l'aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in ottemperanza del D. Lgs 81/2008 e s.m.i, e del nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, entrato in vigore il 24 maggio 2025;
Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., è possibile procedere con l'affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore alla soglia dei 140.000,00 Euro.
Nel rispetto della normativa vigente, si è pertanto stabilito di procedere come segue:

- preliminare indagine di mercato tramite invio richiesta, mezzo pec, a numero quattro operatori economici:
- affidamento diretto

ART. 2 OGGETTO DEL CONTRATTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente *affidamento, il "Servizio di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in applicazione del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. rivolto al personale dipendente del Consiglio Regionale del Piemonte"* con validità dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al termine del **31.12.2027**, secondo un calendario concordato con l'Amministrazione.

Da rilevazione puntuale del fabbisogno formativo del personale, di seguito elencati i percorsi da attivare, le modalità di fruizione e le unità di personale coinvolti:

CORSI SICUREZZA - FABBISOGNO					
				2026	2027 (**)
CORSO	MODALITA' EROGAZIONE			N. UNITA' PERSONALE	N. UNITA' PERSONALE
FORMAZIONE GENERALE			E	48	17
BASSO RISCHIO			E	48	17
BASSO RISCHIO - AGGIORNAMENTO			E	90	10
PREPOSTI - NUOVO	P	V		5	0
PREPOSTI - AGGIORNAMENTO	P	V		81	3
RLS			E	1	0
RLS - AGGIORNAMENTO			E	2	1

RSPP - AGGIORNAMENTO			**E**	**0**	**2**
CSE/CSP			**E**	**0**	**0**
CSE/CSP - AGGIORNAMENTO			**E**	**1**	**5**
DIRIGENTI			**E**	**4**	**0**
DIRIGENTI - AGGIORNAMENTO			**E**	**0**	**9**
ANTINCENDIO 1 LIVELLO	**P**			**7**	**0**
ANTINCENDIO 1 LIVELLO - AGGIORNAMENTO	**P**			**0**	**39**
PRIMO SOCCORSO	**P**			**7**	**0**
PRIMO SOCCORSO - AGGIORNAMENTO	**P**			**50**	**7**
DEFIBRILLATORE	**P**			**0**	**0**
DEFIBRILLATORE - AGGIORNAMENTO	**P**			**22**	**5**
ALTO RISCHIO	**P**	**V**		**5**	**0**

MODALITA' EROGAZIONE	**P - PRESENZA**
	V - VIDEO/WEBINAR - sincrono
	E-LEARNING - asincrono

È a carico del soggetto formatore:

- Supporto Amministrativo al personale dell'Ente individuato per l'attività di segreteria organizzativa e coordinamento per lo svolgimento delle attività necessarie a garantire il corretto adempimento delle fasi di erogazione dei corsi indipendentemente dalla modalità di fruizione;
- predisposizione registri, test di verifica sulla teoria e prove pratiche
- duplicazione copie test e altri materiali didattici per i partecipanti
- attestati di frequenza e profitto: frequenza obbligatoria per almeno il 90% del monte ore nel rispetto di quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni per la formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, rilascio entro 10 giorni lavorativi dal termine di ciascun corso
- oneri di viaggio/trasferta dei docenti presso sedi dei corsi
- tutta l'attrezzatura necessaria allo svolgimento delle prove pratiche;
- report periodici dei corsi di formazione nei tempi meglio definiti all' ART. 5 PAGAMENTI E PENALITA'

i discenti saranno supportati durante l'intero percorso formativo attraverso mail dedicata o chat diretta con un tutor per i corsi e-learning.

L'importo complessivo presunto del servizio è pari ad **Euro 26.875,00** oltre Inarcassa 4 % pari ad Euro 1.075,00 ed IVA 22% pari ad Euro 2.819,34 (su quota parte imponibile PARI AD € 12.815,20) ad esclusione delle prestazioni non soggette ai sensi dell'art. 10 D.P.R.

633/72 e dall'ex art. 14, comma 10, L. 537/93, da cui consegue un importo complessivo pari ad Euro **30.769,34**, come da quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO				
Servizio di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008)				
A - Importo servizi		**2026**	**2027**	**2028**
A1	2026 - giugno/dicembre	13.075,00 €		
A2	2027 - gennaio/dicembre		5.370,00 €	
opzioni contrattuali				
A3	2027 - applicazione del quinto		3.600,00 €	
A4	2028 - proroga gennaio/giugno			4.830,00 €
	A - TOTALE SERVIZI ANNO	13.075,00 €	8.970,00 €	4.830,00 €
	TOTALE			**26.875,00 €**
B - Somme a disposizione				
B1	Oneri previdenziali su A1	523,00 €		
B2	IVA 22 % (su € 6.177,60 parte impon. A1+B1)	1.359,07 €		
B3	Oneri previdenziali su A2		214,80 €	
B4	IVA 22 % (su € 3.016,00 parte impon. A2+B3)		663,52 €	
Somme a disposizione su opzioni contrattuali				
B5	Oneri previdenziali su A3		144,00 €	
B6	IVA 22 % (su € 2.500,00 parte impon. A3+B5)		581,68 €	
B7	Oneri previdenziali su A4			193,20 €
B8	IVA 22 % (su € 977,60 parte impon. A4+B7)			215,07 €
	B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE ANNO	1.882,07 €	1.604,00 €	408,27 €
	TOTALE			**3.894,34 €**
	TOTALE A + B - ANNO	**14.957,07 €**	**10.574,00 €**	**5.238,27 €**
	TOTALE IMPORTO CIG (imponibile + oneri previd.)			**27.950,00 €**
	TOTALE SERVIZIO			**30.769,34 €**

	IMPONIBILE	INARCASSA	IVA	TOTALE
2026	13.075,00 €	523,00 €	1.359,07 €	14.957,07 €
2027	8.970,00 €	358,80 €	1.245,20 €	10.574,00 €
2028	4.830,00 €	193,20 €	215,07 €	5.238,27 €
	26.875,00 €	**1.075,00 €**	**2.819,34 €**	**30.769,34 €**

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., qualora nel corso dell'esecuzione del servizio, per variazioni legate a nuove assunzioni o nuove esigenze formative, si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza massima del quinto dell'importo del contratto, verrà richiesta all'appaltatore l'applicazione delle stesse condizioni dell'appalto iniziale.
Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere con l'ipotesi di proroga tecnica di massimo 6 (sei) mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto finalizzata alla prosecuzione del servizio in attesa dell'espletamento della nuova procedura di affidamento diretto.
Le condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nei successivi articoli del presente "Capitolato e Disciplinare della procedura" e nell'offerta presentata dall'operatore economico affidatario.
Per quanto non previsto nel presente documento, si rinvia alle disposizioni di Legge e di Regolamento vigenti in materia.
Il presente "Capitolato e Disciplinare della procedura" definisce i requisiti e le modalità per lo svolgimento del "*Servizio di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in applicazione del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. rivolto al personale dipendente del Consiglio Regionale del Piemonte"* e l'affidatario si impegna ad effettuare il servizio richiesto come meglio dettagliato nell'art. 7 - ONERI A CARICO SOGGETTO FORMATORE dell'allegato 05 "Schema di Contratto" parte integrante della procedura.
L'appalto è **affidato a misura,** ai sensi dell'art. 5 dell'allegato I.7 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.. e per il servizio effettivamente prestato, sarà corrisposto l'importo dovuto.

ART. 3 DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente "Capitolato e Disciplinare della procedura" avrà durata a far data dalla sottoscrizione del contratto con scadenza al 31/12/2027.
La stipulazione del Contratto avverrà secondo le modalità previste dal Codice; tuttavia, l'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di avviare l'esecuzione del servizio in Appalto anche in pendenza della formale stipula del Contratto, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., previa determinazione di affidamento a seguito verifica del possesso dei requisiti.

ART. 4 PREZZI E REVISIONE PREZZI

L'offerta presentata dovrà intendersi fissa, invariabile e non subordinata ad alcuna condizione. Le offerte formulate in modo condizionato non potranno essere prese in considerazione.
L'importo contrattuale è pari all'importo (esente Iva) offerto dall'affidatario. Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni costo di: pianificazione attività, segreteria organizzativa e coordinamento per lo svolgimento delle attività necessarie a garantire il corretto adempimento delle fasi di organizzazione ed erogazione dei corsi, materiale didattico, predisposizione registri di presenza e test di verifica, rilascio attestati di frequenza e profitto

agli aventi diritto e inclusi oneri di viaggio/trasferta dei docenti presso sedi dei corsi, aula per lo svolgimento dei moduli di teoria. Il fornitore è tenuto ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, e ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità. Il prezzo indicato in fase di offerta include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore.

ART. 5 PAGAMENTI E PENALITA'

Il pagamento del servizio, previa verifica della regolarità contributiva e fiscale, avverrà a misura, in base alle verifiche effettivamente svolte dal personale preposto. La fatturazione del servizio sarà effettuata a seguito di comunicazione del D.E.C. a mezzo PEC.
Trasmissione della rendicontazione finalizzata al riconoscimento del compenso:
ANNUALITÀ 2026
Formazione in modalità e-learning asincrona
settembre 2026: report di tutti i corsi attivati ed effettivamente fruiti nel periodo maggio –agosto 2026;
novembre 2026: report di tutti i corsi attivati ed effettivamente fruiti nel periodo settembre – novembre 2026.
Formazione in aula / videoconferenza
Report dei corsi di formazione erogati in presenza o in modalità video/webinar, entro 30 giorni dalla sua effettuazione

Attestati di frequenza e profitto: frequenza obbligatoria per almeno il 90% del monte ore nel rispetto di quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni per la formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii., rilascio entro 10 giorni lavorativi dal termine di ciascun corso
ANNUALITÀ 2027
Formazione in modalità e-learning asincrona
marzo 2027: report di tutti i corsi attivati ed effettivamente fruiti nel periodo gennaio – marzo 2027;
settembre 2027: report di tutti i corsi attivati ed effettivamente fruiti nel periodo aprile – settembre 2027;
dicembre 2027: report finale di chiusura dell'affidamento, relativo alle eventuali attività residue.
Formazione in aula / videoconferenza
Report dei corsi di formazione erogati in presenza o in modalità video/webinar, entro 30 giorni dalla sua effettuazione

Attestati di frequenza e profitto: frequenza obbligatoria per almeno il 90% del monte ore nel rispetto di quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni per la formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, rilascio entro 10 giorni lavorativi dal termine di ciascun corso

Modalità di fatturazione e pagamento: mediante emissione di fattura elettronica come segue:

ANNUALITÀ 2026

Formazione in modalità e-learning asincrona

Per tutti i corsi di formazione erogati in modalità e-learning asincrona, è prevista l'attivazione e la messa a disposizione del personale a partire dai mesi di maggio/giugno 2026 e fino al 31 dicembre 2026.

La fatturazione avverrà secondo le seguenti modalità:

settembre 2026: fatturazione di tutti i corsi attivati ed effettivamente fruiti nel periodo maggio –agosto 2026;

novembre 2026: saldo delle attività attivate ed effettivamente fruite nel periodo settembre – novembre 2026.

Formazione in aula / videoconferenza

Per i corsi di formazione erogati in presenza o in modalità video/webinar, la fatturazione avverrà a consuntivo, sulla base delle attività effettivamente svolte, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della documentazione attestante l'erogazione.

ANNUALITÀ 2027

Formazione in modalità e-learning asincrona

Per l'anno 2027 è prevista l'attivazione e la messa a disposizione dei corsi in modalità e-learning asincrona a partire dai mesi di gennaio/febbraio 2027 e fino al 31dicembre 2027.

La fatturazione avverrà secondo le seguenti modalità:

marzo 2027: fatturazione di tutti i corsi attivati ed effettivamente fruiti nel periodo gennaio – marzo 2027;

settembre 2027: saldo delle attività attivate ed effettivamente fruite nel periodo aprile – settembre 2027;

dicembre 2027: saldo finale di chiusura dell'affidamento, relativo alle eventuali attività residue.

Formazione in aula / videoconferenza

Anche per l'annualità 2027, i corsi di formazione erogati in presenza o in modalità video/webinar saranno fatturati a consuntivo, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica delle attività svolte.

Il Consiglio Regionale del Piemonte provvederà al pagamento delle fatture ricevute entro 30 giorni dalla data di protocollazione delle medesime.

È fatto obbligo all'operatore di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione Committente purché per attività inerenti il servizio affidato.

Qualora l'operatore non ottemperi nello svolgimento del servizio alle prescrizioni contenute nel presente contratto e nel Capitolato o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dal Committente, quest'ultimo procede, a mezzo comunicazione P.E.C., ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio, non inferiore a 10 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Qualora, nell'esecuzione dell'affidamento, l'affidatario non ottemperi alle prestazioni nei modi e nei tempi contrattualmente stabiliti, l'Amministrazione, previa contestazione scritta e instaurazione del contraddittorio, applicherà una penale come disciplinato dall'art. 126. "Penali e premi di accelerazione" del D.Lgs. 36/2023.

È, inoltre, facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto nelle seguenti ipotesi:
a) in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (tre inosservanze accertate costituiscono "ripetute inosservanze" ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.);
b) in caso di subappalto non autorizzato;
c) in caso di cessione, a qualunque titolo, il contratto a pena di nullità.
L'Amministrazione procederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, comunicato all'affidatario, senza necessità di atti giudiziari, salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione prestata dall'Agenzia medesima.

La mancata trasmissione della rendicontazione dovuta come sopra, comporterà una penale giornaliera di Euro 10,00 per ogni giorno di ritardo, per ogni inadempienza,
Per quanto non esplicitato in questo articolo, si rimanda all' ART. 17 RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.

ART. 6 OSSERVANZA DI LEGGI E ALTRE NORME

L'operatore economico dovrà uniformarsi alle disposizioni di legge vigenti ed a quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione del servizio, in materia di assunzione della manodopera, versamento contributi, Ispettorato del Lavoro, Previdenza Sociale e Prevenzione contro gli infortuni sul lavoro.
É a carico della Società appaltatrice - e di sua esclusiva spettanza - l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate e sull'uso dei mezzi di protezione messi a loro disposizione.
In particolare, dovranno essere osservate le prescrizioni, di cui ai seguenti dispositivi di legge e loro modifiche ed integrazioni:

1) D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.– Codice dei Contratti;
2) D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 – Testo Unico sicurezza e salute sul Lavoro;
3) Nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, entrato in vigore il 24 maggio 2025;
4) Legge e Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, Legge n° 2440 del 18/11/1923, R.D. n° 827 del 23/05/1924, e s.m.i;
5) D.lgs. 276/2003 e s.m.i. sull'impiego della manodopera negli appalti di opere e servizi;

6) Leggi Antimafia n° 55 del 19/03/1990 e D.lgs. n° 490 del 08/08/1994, D.P.R. n° 252 del 03/06/1998 (Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e certificazioni antimafia);
É a carico dell'Impresa appaltatrice, e di sua esclusiva spettanza, l'attuazione ed il controllo delle misure di sicurezza previste dalle relative disposizioni legislative e relativi regolamenti vigenti in materia. Detti atti hanno valore come fossero qui integralmente riportati.

ART. 7 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Corsi e-learning:

- le credenziali di accesso alla piattaforma e-learning saranno valide dal giorno di attivazione e fino al termine dell'anno solare;
- in caso di richiesta di annullamento della licenza, non è previsto alcun rimborso;
- saranno liquidati i corrispettivi unicamente riferiti alle licenze per cui si è proceduto all'effettiva fruizione del corso;
- i discenti dovranno essere **supportati** da un tutor durante l'intero percorso formativo attraverso mail dedicata o chat diretta per i corsi e-learning, con tempi di risposta entro le 48 ore dalla ricezione della segnalazione.

Corsi in videoconferenza e in aula

- le date e gli orari dei corsi saranno concordati tra le parti;
- sarà a carico della Stazione Appaltante mettere a disposizione un'aula o una sala riunioni idonea e conforme alla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., per lo svolgimento dei corsi in presenza;
- per la formazione pratica frontale (corsi antincendio) l'attrezzatura necessaria allo svolgimento delle prove pratiche sarà messa a disposizione dal soggetto formatore; mentre resta a carico della Stazione Appaltante la disponibilità di un campo prove idoneo, conforme alla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., normativa di prevenzione incendi e normativa antinfortunistica), nonché adeguato allo svolgimento in sicurezza delle esercitazioni previste;
- in caso di eventuali cancellazioni dei corsi programmati e calendarizzati, il Consiglio Regionale del Piemonte dovrà far pervenire comunicazione per iscritto alla segreteria dell'Operatore Economico, tramite mail almeno 5 giorni consecutivi prima dell'inizio corso, in caso di mancata o tardiva comunicazione verrà addebitato il 10% della quota totale del valore del corso;
- l'affidatario è tenuto a rispettare le tempistiche concordate in sede di programmazione delle attività: qualora, per cause a lui non imputabili, non dovesse rispettare i tempi programmati dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione almeno 5 giorni consecutivi prima dell'inizio corso al fine di ridefinire la programmazione e/o concordare decisioni in merito alla realizzabilità dell'iniziativa.

Il tempo di svolgimento del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto con termine al **31.12.2027** lo stesso si svolgerà secondo un calendario concordato con l'Amministrazione.
L' Amministrazione Committente si riserva di dare avvio alle attività nelle more della stipula del contratto. I termini per l'esecuzione della prestazione possono essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione Committente, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto da una delle parti e non contestata dall'altra parte.

ART. 8 PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTE LE ATTIVITA'

L'impresa dovrà indicare, successivamente alla comunicazione di affidamento, un recapito ed il/i nominativo/i di una o un responsabile da essa incaricato, con reperibilità nelle ore d'ufficio, al quale fare riferimento per tutta la durata del contratto.
In relazione al servizio in di cui trattasi i referenti amministrativi individuati sono:
Paganelli Marilena - telefono 3420168368 –
Lovisco Domenico - telefono 3477189316 –
mail formazione@cr.piemonte.it
pec amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it

ART. 9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., a supporto dell'attività del R.U.P., è nominato un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), che avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio, nonché di assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.
Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, sottoporre al Responsabile Unico del Progetto le proprie valutazioni sull'andamento del servizio, ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle penali, sull'eventuale risoluzione del contratto e sugli altri strumenti di risoluzione delle controversie, in vista delle decisioni della Stazione Appaltante, nonché tutti gli altri compiti previsti dall'art. 114 e seguenti del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i..
Inoltre, considerato che nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 82/2023, e nel Codice di comportamento del personale del Consiglio Regionale del Piemonte", approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale (D.U.P.) n. 9/2014, ed aggiornato con le D.U.P. n. 16/2015, 17/2016, 100/2019, 204/2020 e 253/2024, pubblicato sul sito del Consiglio Regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" - "Atti generali" (Allegato 03) la corretta esecuzione del contratto è valutata dal D.E.C., anche mediante la verifica del rispetto del Codice di Comportamento da parte della Società affidataria, nonché, in caso di violazione del Codice, mediante la valutazione dei rimedi

correttivi posti dal datore di lavoro, anche di natura sanzionatoria, nei confronti dei propri dipendenti.
Il mancato rispetto delle norme del Codice di comportamento, da parte dell'Appaltatore, concorre alla definizione delle cause di risoluzione contrattuale per inadempimento.

ART. 10 CONTROLLI

L'Affidatario dovrà dotarsi di un proprio sistema di controllo qualitativo delle prestazioni. A seguito delle verifiche effettuate, dovrà essere consegnato, un report che attesti l'avvenuta fruizione dei percorsi formativi attivati. Il controllo del servizio sarà effettuato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o da personale dallo stesso incaricati. Il personale verificherà la tempestività ed il corretto svolgimento delle prestazioni. Il funzionario contesterà immediatamente le anomalie, riscontrate durante l'esecuzione del servizio, al rappresentante della Ditta appaltatrice.
Per i tempi di consegna della documentazione richiesta si rimanda all'art. ART. 5 PAGAMENTI E PENALITA'
Ogni giorno di ritardo comporterà una penale di Euro 10,00, per ogni inadempienza.

ART. 11 DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE E RISERVATEZZA

Il servizio deve essere fatto coscienziosamente mediante l'impiego di personale specializzato di fiducia, in ragione della riservatezza dei dati.
L'operatore non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto del servizio, se non previa autorizzazione del committente, e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dall'Amministrazione Committente.
All'atto della stipula del contratto, l'appaltatore si obbliga a sottoscrivere per accettazione apposito modulo di nomina Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE 679/2016, che sarà inviato al Consiglio regionale del Piemonte.
Si precisa che, l'Impresa, con la sottoscrizione del preventivo/documento d'offerta (e l'eventuale stipulazione del contratto) dichiara ed accetta di assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale di cui alla D.U.P. n. 9/2014 ed aggiornato con D.U.P. n. 16/2015, 17/2016, n.100/2019 e n. 204/2020 (Testo coordinato con le modifiche approvate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 253 in data 19 dicembre 2024 pubblicato sul sito del Consiglio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali"), e che qualunque violazione di tali norme costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto.
Di seguito il link https://trasparenza.cr.piemonte.it/media/7447/download?inline

In materia di subappalto si applicano i disposti di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

È vietato cedere, a qualunque titolo, il contratto, a pena di nullità.
In caso di violazione del disposto, di cui al comma precedente, l'Ente si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (articolo 1456 Codice Civile) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (articolo 1382 codice civile).
L'AMMINISTRAZIONE potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nella gestione dell'appalto, con motivazione scritta relativa all'inadeguatezza dei medesimi, senza che ciò dia diritto all'APPALTATORE di chiedere alcun onere aggiuntivo

ART. 12 SICUREZZA SUL LAVORO NELL'APPALTO

Nell'esecuzione delle attività oggetto del presente Appalto, la Società appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme relative alla sicurezza fisica dei lavoratori e, in particolare, quelle contenute nell'art. 26, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. ed il rispetto di quanto previsto nel documento (DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
L'Amministrazione si impegna a fornire alla Società affidataria dettagliate informazioni sui pericoli specifici presenti nell'ambiente in cui si troverà ad operare, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza, adottate in relazione alle proprie attività, negli ambienti stessi.
Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i., l'Amministrazione e l'Impresa affidataria si impegnano a cooperare per attuare le misure necessarie di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, esistenti nell'ambito delle attività oggetto dell'Appalto, quando il personale dell'Impresa affidataria fosse presente nei locali del Consiglio Regionale del Piemonte.
Nell'ambito dello svolgimento del servizio, in regime di appalto, il personale occupato dall'Impresa deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ART.13 SCIOPERI

Qualora nel corso del contratto si verifichino scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, la Ditta appaltatrice è tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione al Consiglio **entro 24 ore**.

ART. 14 RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

È fatto obbligo all'operatore di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione Committente purché per attività inerenti il servizio affidato.
Qualora l'operatore non ottemperi nello svolgimento del servizio alle prescrizioni contenute nel presente contratto e nel Capitolato o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dal Committente, quest'ultimo procede, a mezzo comunicazione P.E.C., ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
È facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto nelle seguenti ipotesi:

a) in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (tre inosservanze accertate costituiscono "ripetute inosservanze");
b) in caso di subappalto non autorizzato;
c) in caso di cessione, a qualunque titolo, il contratto a pena di nullità.

Ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., il contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite in difformità a quanto indicato nella medesima legge.

L'Amministrazione procederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, comunicato all'affidatario, senza necessità di atti giudiziari, salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione prestata dall'Agenzia medesima.

RISOLUZIONE
Ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. il Consiglio regionale avrà la facoltà di risolvere il contratto, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 del Codice Civile, mediante PEC e senza preventiva messa in mora, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento danni, nei seguenti casi:

- in caso di presenza di motivi di esclusione dalle procedure di gara, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale), di fallimento, di liquidazione coatta;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'Azienda subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- in ogni altro caso di grave inadempienza;
- inosservanza reiterata e di particolare gravità delle disposizioni di legge, di regolamento, nonché del presente documento, salvo che per cause di forza maggiore, purché tempestivamente notificate;
- interruzione del servizio, salvo che per cause di forza maggiore, purché tempestivamente notificata.

Il Consiglio Regionale, inoltre, si riserva la facoltà di recedere dal contratto per cause sopravvenute, esplicitate nel relativo provvedimento.
Il provvedimento di risoluzione del Contratto è oggetto di notificazione alla Ditta appaltatrice, secondo le vigenti disposizioni di legge a mezzo PEC.

RECESSO
Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è facoltà del Consiglio regionale del Piemonte recedere dal Contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Consiglio Regionale.

In caso di recesso del Consiglio regionale, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito, secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto, e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito dall'Art. 1671 del Codice civile.
Nel caso in cui l'Impresa manchi all'adempimento dei patti contrattuali (come più sopra indicato), pregiudicando in tal modo il buon andamento dell'Appalto, l'Amministrazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio, in tutto o in parte, all'esecuzione delle attività, a spese dell'Impresa, o anche di rescindere immediatamente il Contratto, mediante denuncia, da farsi tramite PEC o con semplice lettera raccomandata, e senza preventiva messa in mora, e ciò senza che la Ditta possa avanzare pretese d'alcuna sorta, salvo il diritto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti ed accettati dalla Stazione Appaltante, dedotto del risarcimento degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione.
L'Ente potrà, inoltre, risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa), nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore a seguito dell'affidamento.
Con la risoluzione del contratto, sorge in capo all'Ente il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'Impresa inadempiente. All'impresa inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente rispetto a quelle previste dal contratto risolto.
Le somme necessarie saranno prelevate dal deposito cauzionale definitivo, mediante l'incameramento del medesimo da parte dell'Ente e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al Codice dei contratti e al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

ART. 15 MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'articolo 120 comma 1 lettera b) e c) del Codice, il contratto di appalto potrà essere modificato, fino alla concorrenza massima del quinto dell'importo del contratto, senza una nuova procedura qualora sopravvenga la necessità di servizi supplementari o una diversa modalità di svolgimento della prestazione, non previsti nell'appalto iniziale, a condizione che un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e, al contempo, comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi. Il compenso dell'affidatario viene conseguentemente aggiornato all'importo finale dei lavori applicandosi il ribasso offerto con preventivo relativamente alle attività individuate dalla stazione appaltante.
Inoltre, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere con l'ipotesi di proroga tecnica di massimo 6 (sei) mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto finalizzata alla prosecuzione del servizio in attesa dell'espletamento della nuova procedura di gara.

PARTE 2
Disciplinare della procedura

ART. 16 DOCUMENTI PER PRESENTAZIONE PREVENTIVO

Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati al Consiglio Regionale esclusivamente per via telematica, attraverso la procedura **Richiesta preventivo** su piattaforma Traspare raggiungibile al seguente link https://crpiemonte.traspare.com, in formato elettronico, ed essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale.
In sede di presentazione del preventivo, l'Impresa dovrà produrre, secondo le modalità indicate in procedura, i seguenti documenti firmati digitalmente:

- Allegato 01 – Dichiarazione Sostitutiva Pantouflage;
- Allegato 02 – Codice di comportamento;
- Allegato 03 – Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94-98 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.);
- Allegato 04 – Informativa appalti;
- Allegato 05 – Schema di contratto;
- Allegato 06 – Disciplinare della procedura e capitolato;
- Allegato 07 – D.U.V.R.I.;
- Allegato 08 – Dichiarazione assenza dipendenti
- Allegato 09 – Modulo CC conto dedicato.
- Allegato: Manuale operativo piattaforma_richiesta preventivo;

Con la presentazione del preventivo, l'Impresa si assume l'obbligo di rendere tracciabili eventuali flussi finanziari derivanti dal presente contratto, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. di cui alla legge 17 dicembre 2010, n 217.

ART. 17 SOPRALLUOGO

I sopralluoghi nelle sedi individuate e messe a disposizione della Staziona Appaltante, si intendono inclusi nella quotazione indicata nell'offerta, se comprese nella Provincia di appartenenza della sede operativa principale della Committenza.
Il sopralluogo, presso i fabbricati interessati dal presente affidamento, non è obbligatorio e non viene rilasciato alcun verbale.
Se interessati, il sopralluogo dovrà essere effettuato previo appuntamento telefonico da concordare con l'ufficio competente contattando: Paganelli Marilena - telefono 3420168368 o Lovisco Domenico - telefono 3477189316 – mail formazione@cr.piemonte.it.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.
Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

ART. 18 CHIARIMENTI/QUESITI E COMUNICAZIONI

Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana ed inviate tramite la piattaforma Traspare almeno 3 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta.
Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte ai quesiti scritti pervenuti in termini saranno fornite almeno 2 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle offerte sempre tramite la piattaforma Traspare.
Non sono ammessi chiarimenti e/o richieste di informazioni con mezzi diversi da quelli precedentemente indicati. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese esclusivamente attraverso la procedura di affidamento in oggetto sulla piattaforma Traspare raggiungibile al seguente link https://crpiemonte.traspare.com
Per eventuali informazioni di carattere tecnico rivolgersi a:
Consiglio Regionale del Piemonte, via Alfieri n.15
D.E.C. dott.ssa Giuseppina DE LUCIA
e-mail: giuseppina.delucia@cr.piemonte.it
Tel. – 3450887542

ART.19 SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:
- insussistenza delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle ipotesi previste dall'art. 96 del Codice e s.m.i.;
- aver eseguito, in precedenza, almeno tre contratti riguardante il servizio in oggetto di qualunque importo, presso altre organizzazioni pubbliche o private;
- possesso di iscrizione alla CCIAA, INARCASSA valido;

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

ART. 20 GARANZIA PROVVISIORIA - GARANZIA DEFINITIVA - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La garanzia provvisoria non è richiesta, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Il soggetto affidatario ai sensi dell'articolo 53, comma 1 del Codice, a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione abbia eventualmente pagato in più durante l'esecuzione del servizio, dovrà costituire una "garanzia definitiva", prima della stipula del contratto.

L'ammontare della garanzia definitiva è stabilito in base alle previsioni contenute nell'articolo 53, comma 4 del Codice, pari al 5 (cinque) per cento dell'importo contrattuale.

Ai sensi degli artt. 53 e 117 del D.Lgs. n.36/2023 e sm.i., la polizza o la fidejussione per la garanzia definitiva dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'Impresa obbligata, in base all'art. 1944 del C.C. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché il formale impegno per il fidejussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'ammontare della cauzione è stabilito in base alle previsioni contenute nell'articolo 53, comma 4 del Codice, pari al 5 (cinque) per cento dell'importo contrattuale, ed è stata stipulata cauzione mediante _____, rilasciata da _____

Il documento di contratto del servizio oggetto di appalto verrà sottoscritto digitalmente secondo lo "Schema di contratto" (Allegato n.05).

Nel termine che verrà indicato dal Consiglio regionale del Piemonte, l'Operatore Economico, individuato quale affidatario, sarà tenuto a presentare tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, a costituire le garanzie e le coperture assicurative previste. Ove, nell'indicato termine l'Operatore Economico non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la Stazione Appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, si riserva la facoltà di ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'affidatario e richiedere il risarcimento dei danni.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il concorrente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia stato stipulato il contratto. La già menzionata facoltà non è esercitabile per il concorrente miglior offerente, qualora il suddetto termine sia decorso inutilmente per cause non imputabili all'Amministrazione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di affidamento siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino

alla data indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato quale rinuncia del concorrente alla partecipazione all'affidamento.
Resta ferma in tale ipotesi l'applicazione dell'art. 124 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di inserire nel contratto del servizio apposita clausola di recesso unilaterale al ricorrere delle fattispecie di cui all'art. 123 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.. In tal caso l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 21 SUBAPPALTO

In materia di subappalto si applicano i disposti di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023.
Il servizio in oggetto può essere subappaltato, ma con limiti e vincoli rigorosi legati alla normativa sugli appalti di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023:

- comma 4: i soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:
  a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
  b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro;
  c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.
- comma 5: l'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 23. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

La cessione del contratto è vietata, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, co. 1, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023.
Qualora il concorrente intenda fare ricorso al subappalto (o il nolo a caldo), dovrà indicarlo in sede di offerta, specificando le parti del servizio che intende subappaltare, nel limite del 50% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i..

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il periodo necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione

dell'esecuzione del servizio, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa d'indennizzo, risarcimento o maggiori compensi.

L'autorizzazione al subappalto rilasciata dall'Amministrazione non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione del servizio.

In occasione di ogni pagamento l'Appaltatore dovrà comunicare al CRP la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo. In caso di mancata trasmissione di tale quantificazione, il CRP sospenderà la liquidazione delle somme dei relativi ordini.

Nel caso in cui sia onere dell'Appaltatore corrispondere i pagamenti al subappaltatore, lo stesso è tenuto a trasmettere al CRP nel termine di 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'appaltatore, copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori. La violazione della presente disposizione potrà dar luogo alla risoluzione del contratto.

In caso di violazione del disposto, di cui al comma precedente, l'Ente si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 C.C.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 C.C.).

Non è consentita la cessione dei crediti, se non espressamente autorizzata dall'Ente, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.

ART. 22 PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC

Ai sensi della Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024, trattandosi di "Servizio" per importo inferiore a 140.000,00 €, l'operatore economico non è tenuto al versamento del contributo per la procedura in oggetto.

La Stazione Appaltante è tenuta al versamento, qualora l'importo del servizio sia superiore a 40.000,00 €, secondo la tabella allegata alla Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024.

ART. 23 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI

Il preventivo e la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura devono essere inviati esclusivamente attraverso la Piattaforma Traspare raggiungibile al seguente link https://crpiemonte.traspare.com. Non sono considerati validi i preventivi presentati attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente documento. Il preventivo e la documentazione amministrativa devono essere sottoscritti con firma digitale. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

Le date di "*termini richiesta chiarimenti*", "*limite per la presentazione delle offerte*", "*limite validità offerta del fornitore*" e "*limite per consegna beni/decorrenza servizi*" verranno fissate durante la procedura telematica di gara; il mancato rispetto di tali termini determina l'inammissibilità ai sensi della lett. b) comma 4 dell'art. 70 del D.Lgs. n.36/2023 s.m.i.
La Piattaforma non accetta documenti presentati dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione del preventivo. Ai fini della data e dell'ora di arrivo della documentazione obbligatoria fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti a leggere la documentazione trasmessa dalla piattaforma e ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.
L'operatore economico ha facoltà di inserire nella piattaforma documenti successivi che sostituiscono i precedenti, ovvero ritirare quanto presentato, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione della documentazione. In caso di preventivi plurimi presentati dallo stesso Operatore economico, la Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima documentazione completa presentata.
È facoltà della Stazione Appaltante non procedere all'affidamento dell'appalto del servizio sopra detto e non stipulare il contratto d'appalto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni e/o indennità e/o compensi, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile e dell'art. 108 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.
La procedura sarà svolta avvalendosi della piattaforma telematica Traspare raggiungibile al seguente link https://crpiemonte.traspare.com.
L'utilizzo della piattaforma telematica garantisce l'integrità e la segretezza della documentazione presentata a presidio dell'attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione, imparzialità ed efficacia dell'azione amministrativa, al fine di garantire il lineare e libero svolgimento dell'iter.
Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti Amministrativi, si applica l'art. 101 del Codice.
Quanto presentato vincolerà il concorrente **per 180 giorni** dal termine indicato nel presente invito per la scadenza della presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante.
Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'affidatario, ai sensi dell'art. 55 comma 2 del Codice, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 30 giorni.

ART.24 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., la Stazione Appaltante assegna un termine di dieci giorni per:

A. integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla Stazione Appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica; la mancata presentazione del contratto di avvalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;
B. sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità di cui alla "dichiarazione sostitutiva di partecipazione", ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione, tramite inserimento nel FVOE, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai

consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, che dovranno essere rese nel termine perentorio di dieci (10) giorni, a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Resta in ogni caso la possibilità per la Stazione Appaltante di richiedere chiarimenti sui contenuti della documentazione presentata. L'Operatore Economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato perentorio di dieci (10) giorni, a pena di esclusione. I chiarimenti resi dall'Operatore Economico non possono modificare il contenuto economico del preventivo.

ART. 25 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Di seguito sono indicate le modalità di caricamento della documentazione sulla Piattaforma che risulta composta da:

- una "busta telematica" contenente la "Documentazione Amministrativa";
- una "busta telematica" contenente il "preventivo".

Si precisa inoltre che:

- il preventivo economico è vincolante per il concorrente, a scadenza dei termini di presentazione oltre i quali non è più possibile apportare modifiche;
- con la trasmissione del preventivo, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

25.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico deve inserire la documentazione amministrativa negli appositi campi, corrispondenti ai successivi punti:

- **25.1.2 DOCUMENTAZIONE OPERATORE ECONOMICO E AUTODICHIARAZIONI REQUISITI**

  Le dichiarazioni, per possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura (**Allegato n.03**), devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, con firma digitale a cura del titolare/legale rappresentante/procuratore del concorrente, utilizzando i modelli allegati.

  Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo d'appalto.

- **25.1.2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PANTOUFLAGE**

Inoltre, ai sensi dell'Art. 53 comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001, la Società contraente sarà tenuta a dichiarare che "non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Consiglio Regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti. La Società contraente si impegna a rispettare l'obbligo di cui sopra per tutta la durata del Contratto. La Società contraente è edotta delle conseguenze indicate al comma 16-ter dell'Art. 53 del D.Lgs n.165/2001 in caso di violazione dei predetti obblighi".

Tale dichiarazione (Allegato n.01), cosiddetta "Clausola di Pantouflage", verrà resa dall'Operatore Economico mediante apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, che la Ditta dovrà restituire con firma digitale a cura del titolare/legale rappresentante/procuratore del concorrente.

- **25.1.3 CODICE DI COMPORTAMENTO**

  L'operatore economico deve, quale condizione di ammissibilità della documentazione di gara, produrre il "Codice di comportamento" (Allegato n.02), con firma digitale, a cura del titolare/legale rappresentante/procuratore del concorrente, per accettazione delle condizioni ivi riportate.

- **25.1.4 INFORMATIVA APPALTI**

  L'operatore economico deve, quale condizione di ammissibilità della documentazione di gara, produrre il "Informativa appalti" (**Allegato n. 04**), con firma digitale, a cura del titolare/legale rappresentante/procuratore del concorrente, per accettazione delle condizioni ivi riportate.

- **25.1.5 DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA E CAPITOLATO SPECIALE**

  L'operatore economico deve, quale condizione di ammissibilità della documentazione di gara, produrre il "Capitolato e Disciplinare della procedura" (Allegato n. 06), con firma digitale, a cura del titolare/legale rappresentante/procuratore del concorrente, per accettazione delle condizioni ivi riportate.

- **25.1.6 SCHEMA DI CONTRATTO**

  L'operatore economico deve, quale condizione di ammissibilità della documentazione di gara, produrre lo "Schema di contratto" (Allegato n. 05), con firma digitale, a cura del titolare/legale rappresentante/procuratore del concorrente, per accettazione delle condizioni ivi riportate.

- **25.1.7 MODULO CONTO CORENTE DEDICATO**

  L'operatore economico deve, quale condizione di ammissibilità della documentazione di gara, produrre il "Modulo conto corrente dedicato" (Allegato n. 09), con firma digitale, a cura del titolare/legale rappresentante/procuratore del concorrente, per accettazione delle condizioni ivi riportate.

- **25.1.8 INARCASSA / CAMERA DI COMMERCIO**

  L'operatore economico è tenuto ad allegare:
  Inarcassa in corso di validità;

CAMERA DI COMMERCIO aggiornata;

25.2 PREVENTIVO

L'operatore economico è tenuto ad allegare:

- il preventivo, firmato digitalmente dall'Operatore Economico, a pena di esclusione
- l'allegato 8 – dichiarazione assenza dipendenti

ART. 26 CRITERIO DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

L'appalto si configura come affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., effettuata tramite preliminare indagine di mercato.
Nel rispetto della normativa vigente, i criteri i criteri applicati per l'indagine di mercato sono stati i seguenti:

- ✓ valore economico del preventivo
- ✓ esperienze pregresse nel settore;
- ✓ accettazione di tutte le condizioni contrattuali stabilite dalla Stazione Appaltante;
- ✓ offerta fissa, invariabile per tutta la durata del contratto;
- ✓ corrispettivi liquidati unicamente riferiti a licenze attivate ed effettivamente fruite (corsi in modalità asincrona).

Verrà valutata la documentazione amministrativa in ordine di protocollazione di consegna su piattaforma Traspare, e solo successivamente si procederà all'apertura del preventivo.
È facoltà della Stazione Appaltante non procedere all'affidamento dell'appalto del servizio sopra detto e non stipulare il contratto d'appalto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni e/o indennità e/o compensi, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile e dell'art. 108 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

ART.27 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'Art. 54. D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa tramite confronto comparativo fra più preventivi.

ART.28 STAND STILL PERIOD

Per la stipula del contratto non trova applicazione il termine dilatorio ai sensi dell'art. 18 comma 3 lettera d) e art. 55 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto e all'immediata consegna del servizio a seguito della determinazione efficace dell'affidamento all'operatore economico del servizio medesimo.

ART.29 ONERI

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli previdenziali ed assistenziali, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'attività di cui al contratto;
- espletare le attività, di cui al presente appalto, a propria cura e spese, fornendo il personale necessario per la realizzazione dele stesse;
- utilizzare strumenti e metodologie atti a garantire elevati livelli qualitativi del servizio;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti Enti;
- comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

ART. 30 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i.
L'Appaltatore deve comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato (Allegato n. 09), di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le comunicazioni sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del DPR 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.
La Stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

ART. 31 FORO GIURISDIZIONALE

Ai sensi dell'art. 47 del C.C. e dell'art. 30 del C.P.C., il Foro competente, per qualsiasi controversia relativa al Contratto, è quello di Torino.
Il R.U.P. è individuato nella persona della Dirigente del Settore Trattamento Economico Consiglieri, Personale e Organizzazione Dott.ssa Carla Melis
Il D.E.C. è individuato nella Dott.ssa Giuseppina De Lucia, Funzionario del Settore Trattamento Economico Consiglieri, Personale e Organizzazione.

ART. 32 ACCESSO AGLI ATTI

Fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti nel D. Lgs. 36/2023 agli artt. 35 e 36, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della l. n. 241/1990.

Art. 33 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

A V V E R T E N Z E

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di affidamento qualora si verificassero anomalie nel funzionamento della piattaforma che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso o che impediscano di inviare l'istanza di partecipazione. La sospensione e/o l'annullamento non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle ditte concorrenti.

Il R.U.P.
(Dott.ssa Carla MELIS)

Firmato digitalmente

L'Operatore Economico

_____

Firmato digitalmente per accettazione